

Sier Marco Erizo, qu. sier Zuane, ducati 300	234.463
Sier Filippo da Molin fo proveditor di Comun, qu. sier Hironimo, ducati 200	278.402
† Sier Piero Morexini è ai X Savii, qu. sier Francesco, dopio, duc. 300 .	398.276
Sier Benedeto Vituri qu. sier Alvi- se da san Zacaria, duc. 300 .	295.391
Sier Marco Balbi el grando, qu. sier Beneto, ducati 200	220.469

Fu posto una parte per li Consieri, atento non si trova voxe per doman al numero di 9 per far il zorno si baloterà la Zonta, pertanto aziò si possi suplir al numero, sia preso che si possi far eletion di le prime voxe che vacheranno, con questo, quelli vegnirano a compir le contumatie possino esser tolli non obstante parte in contrario. Fu presa: ma fu balotà do volte per non esser stà intesa. Ave: 490, 19, 24. *Iterum*: 588, 98, 13.

420 A di 18. La mattina, fo lettere di Roma, di 13. Il sumario dirò poi.

Di campo, da Milan, et di campo, di Cremona, di 16. *Item*, di Crema di 16, et da Costantinopoli, di sier Piero Zen vice baylo, di primo Avosto, contra sier Piero Bragadin fo baylo. Il sumario di le qual lettere scriverò di sotto.

Vene il Legato del Papa, et portò una lettera di Possonia, di 4 del presente, del nuntio pontificio Baron di . . . qual li scrive di la rota data per tureli al campo di hongari.

Etiam fo lecto uno aviso hauto per via del Fontego di todeschi, per lettere ha hauto Zuan Focher mercadante di Vienna, di 5; acusa haver lettere di Buda di 31 Avosto, con la nova di la rotta del campo di hongari, et il Re esser morto *ut in litteris*; la copia di qual avisi saranno scritti qui sotto.

Da poi ditto Legato have audientia con li Cai di X.

Di campo sotto Cremona, del proveditor general Pexaro, date a di 14, hore 3. Come ha ricevuto nostre zerca esser satisfatto di quello l'ha richiesto et di danari, et omra li ducati 10 milia hauti in do volte et poi ducati 4 milia, et che 3 milia li rectori di Brexa li lasserà, si che haverà ducati 17 milia richiesti; et che mancando remeter da 300 cavalli lizieri, non si fazi capi di novo. Scrive prima, come have 800 ducati in prestedo da Hironimo An-

zoleli vicecolateral qual li ha renduti; poi Zuan di Naldo ha hauto una archibusata nel volto, bisogna remeterli, del qual non ha scritto per avanti, et il Brunà era capo di l'ordinanza di Brexa; et quanto a Zarpellon, è morto lui et do fradelli a nostri servicii. In questa guerra ha parso al Capitanio zeneral dar la compagnia al terzo fradello, et quella di Vincenzo Corso a suo zerman Batistin Corso qual have una archibusata sotto Lodi et è varito: è per li soi meriti che l'ha data, di la qual compagnia è stà morti assai. Scrive, si lavora et si prepara le cose, et al Capitanio zeneral non manca danari, polvere, et guastatori, zonti siano, si darà principio etc.

Di campo, di Lambrà, del procurator Pizani, date a di 14, hore 5. Come ha ricevuto nostre lettere zerca li ducati 3 milia dia dar il re Christianissimo per la prima paga per resto. *Item*, zerca sguizari, quelli partiti sia del vescovo di Lodi o castelan di Mus, il secretario Sabadin dia saper lui quali sono. Scrive, è venuto uno homo del conte Filippo Torniello da Caxal, parti heri de li; dice che'l marchese di Saluzo era zonto a Feliciarò, mia 6 luntan. Da Milan si ha avisi vi sono poca zente et molti ama- 420*
lati, et manda li avisi. Scrive manderà uno conto etc.; et bisogna dar diman a sguizari ducati 2500 et poi a di 22 ducati 8 milia; pertanto si provedi di danari.

Avisi hauti da Milan a di 13.

Questi concluseno il star et l'andar loro dipender da Cremona, et andarano partendosi a Pavia; fanno poche provision de qui. Zenoesi voleno fanteria ilaliana. Sono qui spagnoli 2800, bandiere 20 et lanzinech bandiere 10, 2500; zente d'arme 600, lizieri 500. De li quali sono amalati et parte in castello da 3 milia, sichè non restano 4 milia; 3 compagnie di fanti hanno mandato in Alexandria. Si atende et voleno li ducati 30 milia del taion: hanno scosso 13 milia, resta 17 milia. Mandàno a la scorta a tuor victuarie a Pavia et a Biagrassa. Questa mattina è ussito 80 homeni d'arme, 60 cavalli lizieri, 100 fanti; li homini d'arme non passano Gazan nè li fanti Biagrassa. Sono assà amalati il marchese del Vasto, da dopia terzana; Zuan Urbina et altri capitani amalati. Questa notte sono stati armati, hanno fatto comandamento a le caxe niun si movino di caxa, le caxe sono rotte. Aviso dove è i lochi non fortificati, et a uno loco a la porta di l'Imperator non è riparo, et a San Apolinar et altri lochi, *ut in litteris*, vi è poco riparo.